



*Ministero dell'ambiente  
e della sicurezza energetica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della cultura*

**DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, l'articolo 26, comma 6, nella formulazione previgente alle modifiche apportate dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede che i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale e che tali termini "si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4";

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204;

**VISTO** l'articolo 25, comma 5 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, che prevede la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga dell'efficacia temporale dei provvedimenti di V.I.A. da parte dell'autorità competente;

**CONSIDERATO** che, con riferimento alle nuove competenze assegnate allo Stato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la scrivente Amministrazione è deputata anche ad esprimersi sulla proroga di provvedimenti di VIA rilasciati dalle Regioni relative a progetti la cui tipologia è passata dalla competenza delle Regioni a quella dello Stato a seguito delle modifiche alla normativa di VIA introdotte dal citato decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104;

**VISTO** il provvedimento della Regione Lazio n. G13804 del 10 novembre 2015 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni ambientali, sul progetto "Intervento di miglioramento/adeguamento funzionale del porto turistico "Base Nautica Flavio Gioia", nel Comune di Gaeta";

**CONSIDERATO** che il provvedimento medesimo fissa in 5 anni il termine di validità temporale dello stesso, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale, avvenuta in data 19 novembre 2015;

**CONSIDERATO** pertanto che il termine di validità temporale del provvedimento è il 19 novembre 2020, ma che per effetto dello stato di emergenza conseguente alla pandemia da Covid-19, la validità del provvedimento è stata prorogata fino al 30 giugno 2022 (deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 luglio 2021), ai sensi dell'art. 103, commi 1 e 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, c.d. "Cura Italia" (come modificato e integrato dall'articolo 3-bis del decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, convertito dalla legge 27 novembre 2020, n. 159);

**VISTA** l'istanza presentata dalla società Base Nautica Flavio Gioia S.p.A. in data 11 giugno 2022, con nota acquisita al protocollo n. 73669/MITE del 13 giugno 2022, come perfezionata da ultimo in data 19 ottobre 2022, per la concessione di una proroga di 5 anni del termine di validità temporale del provvedimento della Regione Lazio n. G13804 del 10 novembre 2015;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza, e viste le integrazioni e i chiarimenti forniti dal proponente nel corso del procedimento;

**CONSIDERATO** che la documentazione sopracitata è stata pubblicata sul portale delle Valutazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**PRESO ATTO** che il progetto è attualmente ricompreso tra le tipologie di opere di cui al punto 11) (*"Porti marittimi commerciali, nonché vie navigabili e porti per la navigazione interna accessibili a navi di stazza superiore a 1350 tonnellate, nonché porti con funzione turistica e da diporto quando lo specchio d'acqua è superiore a 10 ettari o le aree esterne interessate superano i 5 ettari oppure i moli sono di lunghezza superiore ai 500 metri"*) dell'Allegato II alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006 e successive modificazioni, sottoposte, a seguito della modifica nella ripartizione delle competenze apportata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del medesimo decreto, a procedura di VIA statale;

**VISTA** la nota prot. n. 154954/MITE del 9 dicembre 2022, con la quale è stata avviata l'istruttoria presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ed è stato chiesto al Ministero della cultura il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta;

**ACQUISITO** il parere interlocutorio n. 387 del 20 gennaio 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo n. 15017/MITE del 2 febbraio 2023;

**CONSIDERATO** che con il suddetto parere n. 387 del 20 gennaio 2023, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha comunicato la necessità, al fine di esprimersi sulla concessione della proroga richiesta, di acquisire documentazione ad integrazione di quanto già agli atti;

**CONSIDERATO** che l'area di progetto non ricade all'interno di siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ma a breve distanza è presente il sito ZSC IT6040022 "Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta", e pertanto la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA

e VAS ha ritenuto necessario che il procedimento fosse integrato con la Valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

**CONSIDERATO** che con nota n. 7714 del 1 marzo 2023, assunta al protocollo n. 29471/MITE del 1 marzo 2023, il Ministero della cultura ha comunicato al proponente la necessità di acquisire documentazione integrativa;

**VISTA** la nota in data 24 marzo 2023, assunta al protocollo n. 93682/MASE dell'8 giugno 2023, integrata in data 26 giugno 2023 con nota assunta al protocollo n. 110181/MASE del 6 luglio 2023, con cui la società Base Nautica Flavio Gioia ha trasmesso integrazioni in riscontro alle richieste avanzate dalla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero della cultura;

**PRESO ATTO**, pertanto, che è stata attivata la procedura di Valutazione di incidenza ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e che il Proponente ha redatto la relazione di incidenza sviluppata a livello I ("Screening") al fine di verificare le eventuali incidenze ambientali con il sito appartenente alla Rete Natura 2000 sopra citato;

**VISTO** il parere espresso dall'Ente Parco Regionale "Riviera di Ulisse", ente gestore della ZSC IT6040022 "Costa rocciosa tra Sperlonga e Gaeta", n. 825 del 16 maggio 2023, *"favorevole al rilascio della proroga del provvedimento di VIA n. G13804 del 10/11/2015 per la realizzazione delle opere di "Miglioramento/adeguamento funzionale del porto turistico "Base Nautica Flavio Gioia """*;

**ACQUISITO** il parere n. 512 del 27 ottobre 2023 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo n. 174461/MASE del 30 ottobre 2023;

**CONSIDERATO** che con il suddetto parere n. 512 del 27 ottobre 2023, la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha valutato che *"sussistono le condizioni per la concessione della proroga di 5 (cinque) anni del termine di validità della Determinazione di giudizio di compatibilità ambientale positivo, con condizioni, relativamente al progetto "Miglioramento/adeguamento funzionale del porto turistico "Base Nautica Flavio Gioia", nel Comune di Gaeta", emessa dalla Regione Lazio con provvedimento n. G13804 del 10/11/2015"*;

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio n. 35571 del 26 ottobre 2023, assunto al protocollo n. 172933/MASE del 26 ottobre 2023, favorevole alla concessione della proroga richiesta nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

1. il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 512 del 27 ottobre 2023, costituito da n. 13 pagine;
2. il parere del Ministero della cultura espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con n. 35571 del 26 ottobre 2023, costituito da n. 16 pagine;

**RITENUTO**, per le motivazioni contenute nei pareri sopracitati, sulla base di quanto premesso, che sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di proroga del termine di validità del provvedimento della Regione Lazio n. G13804 del 10 novembre 2015, presentata dalla società Base Nautica Flavio Gioia S.p.A.,

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Proroga***

1. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il termine di validità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale di cui al provvedimento della Regione Lazio n. G13804 del 10 novembre 2015, è prorogato fino al 30 giugno 2027, con le condizioni di cui al parere del Ministero della cultura espresso dalla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio con prot. n. 35571 del 26 ottobre 2023, e ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nel provvedimento della Regione Lazio n. G13804 del 10 novembre 2015.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente decreto, vige quanto disposto dal predetto provvedimento della Regione Lazio n. G13804 del 10 novembre 2015.
3. Restano ferme le responsabilità del proponente per ogni conseguenza connessa al ritardo nell'esecuzione dell'opera.

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente provvedimento è notificato alla società Base Nautica Flavio Gioia S.p.A., al Ministero della cultura, all'Ente Parco Regionale "Riviera di Ulisse", al Comune di Gaeta e alla Regione Lazio, la quale ne darà comunicazione agli altri soggetti eventualmente interessati.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, e al parere del Ministero della cultura, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL DIRETTORE GENERALE  
ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO**

Luigi La Rocca